



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Dipartimento delle politiche territoriali
e ambientali
AREA ENERGIA

Prot. n. 104/31087/14-01
da citare nella risposta

Data 21.08.2002

Allegati

Risposta al foglio del
numero

Oggetto:

Trasmissione Decreto Dirigenziale n.4090 del.06 Agosto 2002.

Sindaco del Comune
56041 Castel Nuovo Val di Cecina

Sindaco del Comune di
58026 Montieri

Presidente della Provincia
56100 Pisa

Presidente della Provincia di
58100 Grosseto

Direttore Generale ARPAT
Via Porpora,22
50144 Firenze

Direttore Provinciale ARPAT
di Siena
Via Bastianini,18
53100 Siena

Direttore Provinciale ARPAT
di Pisa
Via V. Veneto,27
56100 Pisa

Direttore Provinciale ARPAT di
Grosseto
Via Fiume,35
58100 Grosseto

Azienda Sanitaria USL 7
Via Fosso S. Ansano,12
53100 Siena

Azienda Sanitaria USL 9
Via Manetti,31
58100 Grosseto

CHIES 2

Regione Toscana
Dipartimento P.T.A
U.O.C. Autorità di Vigilanza
Sulla Geotermia

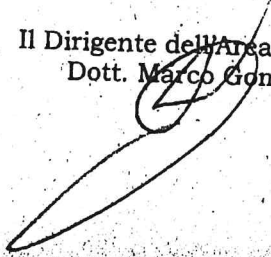
Società ENEL Green Power S.p.A
Via A. Pisano 120
56122 Pisa

Per Vostra opportuna conoscenza, si trasmette in allegato, copia del Decreto
Dirigenziale n.4090 del 06 Agosto 2002, relativo a: Modifica al programma dei lavori
nell'ambito della concessione di coltivazione per risorse geotermiche "Chiusdino" -
Autorizzazione della messa in esercizio della Centrale geotermica di Travale4.

Cordiali saluti

H:lettera17

Il Dirigente dell'Area Energia
Dott. Marco Gomboli





REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI E
AMBIENTALI
AREA ENERGIA

Dirigente Responsabile: Marco Gomboli

Decreto

N° 4090

del 06 Agosto 2002

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione per estratto

Allegati n°: 0

Oggetto:

Modifica al programma dei lavori nell'ambito della concessione di coltivazione per risorse geotermiche "Chiusdino" - Autorizzazione della messa in esercizio della Centrale geotermica di Travale 4.

Atto soggetto al controllo interno ai sensi delle DD.G.R. nn. 372/1999, 1271/1999 e 770/2000

Controllo eseguito senza rilievi.
Atto certificato il 13-08-2002

Il Dirigente Responsabile dell'Area Energia

Visto il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775.

Vista la legge 9 dicembre 1986, n. 896.

Visto il D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203.

Visto il regolamento di attuazione della legge 896 approvato con D.P.R. 27 maggio 1991 n. 395.

Vista la legge 9 gennaio 1991 n. 9.

Vista la legge 23 ottobre 1992 n. 421.

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 relativo alla razionalizzazione dell'organizzazione delle Amministrazioni Pubbliche.

Visto il regolamento di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n. 485 recante la disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e concessioni di coltivazione delle risorse geotermiche di interesse nazionale.

Visto il D.Lgs. 31/03/1998 n. 112 con il quale all'art. 34 vengono conferite alle Regioni le funzioni degli uffici centrali e periferici dello Stato, relative ai permessi di ricerca ed alle concessioni di coltivazione delle risorse geotermiche sulla terraferma nonché le funzioni di polizia mineraria e contestualmente al comma 8 vengono soppressi i pareri di organismi consultivi centrali, previsti dalla disciplina dei procedimenti relativi a competenze delegate alle Regioni ai sensi del suddetto articolo.

Visti gli articoli 3, 22 e 27 della L.R. 26/2000

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5375 del 29/09/2000 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile dell'Area Energia.

Vista la L.R. 1/12/1998 n. 88 "Attribuzione agli enti locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla regione dal D. Lgs 31/03/1998, n. 112", con la quale le competenze in materia di risorse geotermiche sono mantenute in capo alla Regione.

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5314 del 01-10-2001 "Modifica al programma dei lavori nell'ambito della Concessione di Coltivazione per risorse geotermiche -Chiusdino - autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della centrale geotermica da 40 KW - Travale 4 - dichiarazione di pubblica utilità nonché di urgenza e indifferibilità".

Visto in particolare il punto E) art. 4 del Decreto Dirigenziale sopra richiamato, che testualmente recita:

La Società ERGA S.p.A installi presso le centrali Travale III e Travale IV il sistema di impianti per l'abbattimento delle emissioni in atmosfera del quale è prevista la realizzazione, con fini dimostrativi, nella centrale denominata convenzionalmente "Bagnore 3". La messa in esercizio della centrale "Travale 4" è condizionata temporalmente dall'inizio lavori del sistema di impianti d'abbattimento a servizio della centrale stessa e previo atto di assenso dell'Amministrazione Regionale con il quale verranno fissati i nuovi limiti alle emissioni in atmosfera ed i tempi massimi per l'esercizio transitorio delle due centrali. Per l'esercizio transitorio della centrale Travale 4, devono essere rispettate le

disposizioni in intero del D.M. 12 Luglio 1990 e vengono fissati i limiti di emissione in atmosfera dalle torri di raffreddamento, così come derivano dal quadro emissivo della tabella che segue, in quanto direttamente correlabili alle caratteristiche proprie del fluido vettore utilizzato e alla potenza della centrale e non già quelli previsti nell'allegato 1, paragrafi 3, 2, 1.1 del Decreto citato per gli impianti esistenti:

Agente inquinante	Flusso di massa	Concentrazione
Idrogeno solforato	400 Kg/ora	53,2 mg./mc.
Mercurio	25 gr./ora	3,3 microgr./mc.
Arsenico	10 gr./ora	1,31 microgr./ora

Per quanto riguarda la periodicità e le metodiche di controllo del rispetto dei suddetti limiti deve essere rispettato quanto riportato nell'allegato 1, paragrafi 3, 2, 1.1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente 12.07.1990

Vista la nota di EnelGreenPower del 22 Luglio 2002 prot. n. 0750 (protocollo R. T. 26 Luglio 2002 sez. n. 104/prot. 27643/14-01), con la quale la detta Società in riferimento al punto E art. 4 del sopracitato Decreto Dirigenziale, dichiara:

- che i lavori inerenti l'impianto sperimentale di abbattimento del mercurio e dell'idrogeno solforato (impianto denominato AMIS, atto a trattare i gas incondensabili estratti dal fluido delle centrali Travale 3 e Travale 4), sono iniziati e ne precisa lo stato;
- che l'esercizio sperimentale dell'impianto AMIS inizierà entro il mese di Aprile 2003;
- che i limiti di emissione in atmosfera saranno oggetto di un approfondito esame col preposto Ufficio Regionale (Area: qualità dell'aria, rischi industriali, prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento) e comunque verranno fissati entro sei mesi dall'entrata in esercizio dell'impianto di abbattimento;
- che comunque in ogni caso l'impianto consentirà di abbattere le emissioni di idrogeno solforato almeno del 70% e quelle di mercurio dell'85%.

Chiede.

- che venga rilasciato l'atto di assenso alla messa in servizio della centrale Travale 4 con una proroga per la fissazione dei limiti di emissione definitivi fino al mese di settembre 2003.

Comunica.

- Che in data 29 Maggio 2002 è stato depositato presso l'Autorità di Vigilanza sulla Geotermia, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 624/96, il progetto del suddetto impianto AMIS.

Vista la successiva nota integrativa di EnelGreenPower del 30 Luglio 2002 prot. n. 0788 (nostro protocollo sez. n. 104/prot.), con la quale la detta Società sempre in riferimento al punto E art. 4 del sopracitato Decreto Dirigenziale, fornisce ulteriori precisazioni sullo stato dei lavori inerenti l'impianto di abbattimento AMIS.

Vista la nota del 24-07-2002 prot n. 104/27.490/14.01, inviata dal Responsabile dell'Area Energia Regione Toscana al Responsabile dell'Area qualità dell'aria, rischi industriali, prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento Regione Toscana, con la quale a fronte della richiesta di messa in servizio della centrale Travale 4 presentata dalla Soc. EnelGreenPower, viene richiesto un parere in merito alla reale necessità di un rinvio della fissazione dei limiti di cui sopra (limiti da stabilirsi entro sei mesi dall'entrata in servizio dell'impianto di abbattimento).

Vista la nota dell'01-08-2002 prot. 65/A.28, inviata dal Responsabile dell'Area qualità dell'aria, rischi industriali, prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento Regione Toscana, al Responsabile dell'Area Energia Regione Toscana, con la quale concorda che l'individuazione di idonei limiti di emissione a valle del costruendo impianto di abbattimento presso la centrale geotermica di Travale 4, possa essere utilmente compiuta nei sei mesi successivi all'entrata in esercizio dello stesso, ciò al fine di effettuare una approfondita verifica della sua efficacia e precisa che in attesa della fissazione dei limiti, l'impianto di abbattimento, durante l'esercizio sperimentale, dovrà consentire una efficienza di controllo pari al 70% per l'idrogeno solforato e dell'85% per il mercurio.

Considerato che sono fatti salvi i provvedimenti di competenza del Dirigente della U.O.C. Autorità di Vigilanza sulla Geotermia del dipartimento Politiche Territoriali e Ambientali della Giunta Regionale, a cui sono state attribuite le funzioni di ingegnere capo previste dalle norme statali di polizia mineraria e dal D.L.G.S. n. 112 del 31/03/1998;

Considerato che sussistono le condizioni richieste con il D.D. 5314 del 01.01.01. in merito all'inizio dei lavori per l'installazione dell'impianto di abbattimento e che può essere concessa, per condivisibili motivi collegati a necessità di approfondimento, una proroga per la fissazione dei limiti di emissione definitivi.

DECRETA

La Società EnelGreenPower S.p.a con sede in Pisa via Andrea Pisano nc. 120 CAP 56122, è autorizzata alla messa in servizio della centrale geotermica di Travale 4 nel rispetto di tutte le condizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 5314 del 01-10-2001 "Modifica al programma dei lavori nell'ambito della Concessione di Coltivazione per risorse geotermiche -Chiusdino - autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della centrale geotermica da 40 KW - Travale 4 - dichiarazione di pubblica utilità nonché di urgenza e indifferibilità", interessanti la messa in esercizio della centrale, sia in transitorio che a regime.

L'autorizzazione alla messa in servizio sottostà pure alle seguenti condizioni.

- che i lavori inerenti il costruendo impianto sperimentale (impianto denominato AMIS, atto a trattare i gas incondensabili estratti dal fluido delle centrali Travale 3 e Travale 4), dovranno essere completati dalla Società EnelGreenPower S.p.a., entro il mese di Aprile 2003.

- che dal mese di Aprile 2003 dovrà iniziare l'esercizio sperimentale dell'impianto di abbattimento AMIS.

- che entro sei mesi dal completamento dell'impianto di abbattimento AMIS, i competenti Uffici Regionali definiranno, sulla base degli approfondimenti ritenuti necessari, anche su indicazione dell'Amministrazione provinciale di Grosseto i limiti di emissione in relazione all'idrogeno solforato ed al mercurio.

- che in attesa della fissazione dei suddetti limiti, l'impianto di abbattimento AMIS durante l'esercizio sperimentale, dovrà consentire l'abbattimento delle emissioni di idrogeno solforato di almeno il 70% e dell'85% per il mercurio.

- che nel transitorio, in attesa del completamento dell'impianto di abbattimento AMIT, le emissioni della centrale Travale 4, dovranno rispettare i limiti riportati nel Decreto Dirigenziale n. 5314 del 01-10-2001 sopra menzionati

- che l'ARPAT predisponga gli opportuni periodici rilievi sulle emissioni della centrale Travale 4 e sull'impianto AMIT, al fine di verificare nei vari regimi, gli abbattimenti realizzati.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul B.U.R.T. e sul B.U.I.G. e trasmesso con raccomandata R.R. a:

- U.O.C. Autorità di Vigilanza sulla Geotermia del Dipartimento P.T.A. Giunta Regionale;
- Comune di Montieri;
- Comune di Castelnuovo V. di Cecina;
- Provincia di Grosseto;
- Provincia di Pisa;
- ARPAT Direzione Generale;
- ARPAT Dipartimento di Grosseto;
- ARPAT Dipartimento di Siena;

- ARPAT Dipartimento di Pisa;
- ASL n. 7;
- ASL n. 9;
- Società ENELGREEN POWER

Il Dirigente
MARCO GOMBOLI

REGIONE TOSCANA GIUNTA REGIONALE

Decreto

N. 4090 del 06/08/2002

La presente copia - composta da n° 6 pagine(a) (1 di frontespizio, 1 di attestazione, le restanti di testo)
- riprodotta mediante sistemi informatici secondo le modalità previste dall'art.6-quater della
L.15.3.1991 n.80 e dall'art.3 del D.Lgs. 12.2.1993 n.39,

E' CONFORME ALL'ORIGINALE

per uso amministrativo interno degli uffici regionali e per gli usi, previsti dalla legge, degli altri
pubblici uffici.

L'originale, sottoscritto dal dirigente competente per materia, è conservato presso l'Area
extradipartimentale Controllo interno degli atti dei Dirigenti sotto la responsabilità del dirigente di tale
Area Dr. Roberto Bartoli.